

INTESA QUADRO

Il giorno 22 luglio 2015 in Roma, presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in via Vittorio Veneto 56, le parti qui sotto si sono incontrate e hanno sottoscritto la seguente Intesa Quadro.

- Considerata la funzione strategica assegnata alle politiche attive del lavoro dalla riforma del lavoro (*Jobs Act*) e dai relativi decreti attuativi.
- Preso atto del verbale di incontro (qui allegato) del 10 luglio 2015 tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL riguardante i temi delle politiche attive del lavoro, ed in particolare considerato che “per quanto riguarda Italia Lavoro verrà perseguita, nell’arco temporale della nuova programmazione comunitaria, la convergenza funzionale con l’Anpal, salvaguardando la continuità occupazionale per le risorse umane in essa impegnate”.
- Preso atto del verbale di incontro (qui allegato) del 10 luglio laddove “per quanto attiene agli enti strumentali attualmente operanti, il Ministro ha ribadito l’impegno ad utilizzarne e valorizzarne le competenze e le professionalità all’interno del nuovo assetto, dando continuità ai progetti in fase di avviamento nell’ambito della nuova programmazione 2014/2020 dei fondi comunitari”.
- Considerato che Italia Lavoro SpA opera per legge come ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell’occupazione e dell’inclusione sociale, agendo nel rispetto degli indirizzi e sotto la vigilanza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Considerato che Italia Lavoro ha avviato le attività progettuali relative alla programmazione FSE 2014-2020 procedendo, secondo le specifiche esigenze progettuali, alla selezione dei collaboratori e dei dipendenti a tempo determinato necessari all’attuazione dei progetti finanziati dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e che ha ora necessità di dare continuità a tali progetti;
- Vista la normativa vigente (D.Lgs.n.81/2015) che rende necessari accordi sindacali specifici sia per la contrattualizzazione dei dipendenti a tempo determinato, sia per la contrattualizzazione dei collaboratori;

1
sore

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Italia Lavoro s.p.a. e le Organizzazioni Sindacali, al fine di dare effettivo e completo avvio ai progetti necessari a raggiungere gli obiettivi fissati nell'ambito della nuova programmazione comunitaria, sottoscrivono gli allegati accordi finalizzati alla stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato e dei contratti di collaborazione;
2. Italia Lavoro s.p.a. avvia il negoziato per il rinnovo contrattuale sulla base della piattaforma presentata dalle Organizzazioni Sindacali aziendali avente ad oggetto la revisione dei minimi retributivi tabellari, l'aggiornamento di alcune norme sull'organizzazione del lavoro (p.es. telelavoro), il piano di sviluppo professionale, il rafforzamento di forme di welfare aziendale, nel rispetto delle coerenze di bilancio dell'azienda.
3. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con Italia Lavoro s.p.a., salvaguarderà, nel processo di convergenza funzionale con l'ANPAL, la continuità occupazionale delle risorse umane impegnate in Italia Lavoro.
4. Gli accordi e il documento allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa quadro.
5. Le Organizzazioni Sindacali chiedono di definire un calendario di incontri al fine di monitorare la realizzazione della presente intesa e la eventuale necessità di interventi correttivi.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

• Per Italia Lavoro S.p.A.

- Paolo Reboani
- Mauro Tringali
- Danilo Mattoccia

• Per le Organizzazioni Sindacali.

○ FIRST CISL

- Dina Signoriello
- Luigino Giliberto

○ FELSA CISL

- Silvia degli Innocenti

